

**Bruxelles, 28 ottobre 2025
(OR. en)**

14597/25

**Fascicolo interistituzionale:
2025/0326 (BUD)**

**FIN 1256
SOC 704**

PROPOSTA

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	28 ottobre 2025
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2025) 621 final
Oggetto:	Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dalla Svezia – EGF/2025/003 SE/Northvolt

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2025) 621 final.

All.: COM(2025) 621 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 28.10.2025
COM(2025) 621 final

2025/0326 (BUD)

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i
lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dalla Svezia –
EGF/2025/003 SE/Northvolt**

RELAZIONE

CONTESTO DELLA PROPOSTA

1. Le regole applicabili ai contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) sono stabilite nel regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013¹.
2. Il 16 giugno 2025 la Svezia ha presentato la domanda EGF/2025/003 SE/Northvolt di contributo finanziario del FEG a seguito dei casi di espulsione dal lavoro presso l'impresa Northvolt (Northvolt AB), le sue controllate e 13 subappaltatori, fornitori e produttori a valle in Svezia.
3. Dopo aver esaminato tale domanda la Commissione ha concluso, in conformità a tutte le disposizioni applicabili del regolamento (UE) 2021/691, che sono soddisfatte le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG.

SINTESI DELLA DOMANDA

Domanda FEG	EGF/2025/003 SE/Northvolt
Stato membro	Svezia
Regioni interessate (livello NUTS ² 2)	Övre Norrland (SE33) Stoccolma (SE11) Östra Mellansverige (SE12)
Data di presentazione della domanda	16 giugno 2025
Data dell'avviso di ricevimento della domanda	16 giugno 2025
Data della richiesta di ulteriori informazioni	4 agosto 2025
Termine per l'invio delle ulteriori informazioni	26 agosto 2025
Termine per il completamento della valutazione	4 novembre 2025
Criterio di intervento	Articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) 2021/691
Impresa principale	Northvolt (Northvolt AB)
Numero di imprese interessate ³	14
Settore di attività economica dell'impresa principale	Divisione 71 (Attività di architettura e ingegneria; collaudi e analisi

¹ GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.

² Regolamento delegato (UE) 2019/1755 della Commissione, dell'8 agosto 2019, che modifica gli allegati del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS). GU L 270 del 24.10.2019, pag. 1.

³ Tale cifra comprende altresì i casi di espulsione dal lavoro al di fuori del periodo di riferimento presso Northvolt (e le relative controllate) nonché presso le imprese Adecco Sweden AB, Away Group AB, Dongjin Sweden AB, Falck Sverige AB, Kubli Bod AB, Randstad AB, Sodexo AB e Uggla Engineering Sweden AB.

(divisione della NACE revisione 2) ⁴	tecniche)
Numero di subappaltatori, fornitori e produttori a valle ⁵	8
Periodo di riferimento (quattro mesi)	28 novembre 2024 - 28 marzo 2025
Numero di casi di espulsione dal lavoro durante il periodo di riferimento (a)	5 829
Numero di casi di espulsione dal lavoro prima o dopo il periodo di riferimento (b)	657
Numero totale di casi di espulsione dal lavoro (a + b)	6 486
Numero totale di beneficiari ammissibili	6 486
Numero totale di beneficiari interessati	5 800
Bilancio per i servizi personalizzati (in EUR)	13 663 977
Bilancio per l'attuazione del FEG ⁶ (in EUR)	546 560
Bilancio complessivo (in EUR)	14 210 537
Contributo del FEG (60 %) (in EUR)	8 526 322

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura

4. La Svezia ha presentato la domanda EGF/2025/003 SE/Northvolt il 16 giugno 2025, entro 12 settimane dalla data in cui risultavano soddisfatti i criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) 2021/691. La Commissione ha notificato la ricezione della domanda nella stessa data. La Commissione ha potuto disporre della traduzione della domanda il 18 luglio 2025 e ha richiesto ulteriori informazioni alla Svezia il 4 agosto 2025. Tali ulteriori informazioni sono state trasmesse entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta. Il termine di 50 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda completa, entro il quale la Commissione deve concludere la valutazione della conformità della domanda alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario, scade il 4 novembre 2025.

Ammissibilità della domanda

Imprese e beneficiari interessati

5. La domanda riguarda 5 829 lavoratori espulsi la cui attività presso Northvolt (Northvolt AB), le sue controllate e otto subappaltatori, fornitori e produttori a valle è cessata. L'impresa principale operava nei settori economici classificati alla divisione 71 della NACE revisione 2 (Attività di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche). I collocamenti in esubero effettuati da Northvolt hanno interessato principalmente le regioni di livello NUTS 2 di Övre Norrland (SE33), Stoccolma (SE11) e Östra Mellansverige (SE12).

⁴ GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1.

⁵ Questa cifra si riferisce ai casi di espulsione dal lavoro durante il periodo di riferimento.

⁶ A norma dell'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691.

Imprese e numero di casi di espulsione dal lavoro durante il periodo di riferimento		
Impresa principale e controllate ⁷		Subappaltatori, fornitori, produttori a valle
Northvolt AB	1 013	Adecco Sweden AB 2
Northvolt Ett AB	3 456	Compass Group AB 15
Northvolt Revolt AB	332	Dongjin Sweden AB 11
Northvolt Systems AB	191	Kedali AB 35
Northvolt Fem AB	10	Kjell Grenholm Åkeri AB 3
Northvolt Labs AB	492	Linotolgolv AB 25
Novo Energy Production AB	54	Sodexo AB 167
Novo Energy R&D AB	3	Titan konstruktion AB 10
Novo Energy AB	10	
Northvolt - totale	5 561	
Numero totale di imprese⁸: 9		Numero totale di casi di espulsione dal lavoro: 5 829

Criteri di intervento

6. La Svezia ha presentato la domanda in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) 2021/691, secondo cui la cessazione dell'attività deve riguardare almeno 200 lavoratori espulsi dal lavoro, nell'arco di un periodo di riferimento di quattro mesi, in un'impresa di uno Stato membro, compresi i lavoratori espulsi dal lavoro in imprese di fornitori e di produttori a valle e/o i lavoratori autonomi la cui attività sia cessata.
7. Il periodo di riferimento di quattro mesi per la domanda va dal 28 novembre 2024 al 28 marzo 2025.
8. La cessazione dell'attività durante il periodo di riferimento ha interessato i lavoratori seguenti:
 - 5 561 lavoratori espulsi dal lavoro presso Northvolt;
 - 268 lavoratori espulsi dal lavoro presso otto subappaltatori, fornitori e produttori a valle di Northvolt.

Calcolo dei casi di espulsione dal lavoro e di cessazione dell'attività

9. A norma dell'articolo 6, primo comma, lettera a), in combinato disposto con l'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2021/691, i casi di cessazione delle attività dei lavoratori espulsi dal lavoro durante il periodo di riferimento sono stati calcolati come segue:
 - 4 552 dalla data in cui il datore di lavoro, conformemente all'articolo 3, paragrafo 1, della direttiva 98/59/CE⁹ del Consiglio, ha notificato per iscritto il

⁷ Le imprese Novo Energy Production AB, Novo Energy R&D AB e Novo Energy AB sono state costituite come joint-venture delle imprese Northvolt e Volvo Cars. All'inizio del 2025, Volvo Cars ha acquisito tutte le azioni per essere l'unico proprietario delle società.

⁸ L'impresa principale Northvolt include le controllate e otto subappaltatori, fornitori e produttori a valle.

progetto di licenziamento collettivo all'autorità pubblica competente. La Svezia ha confermato l'effettivo collocamento in esubero dei suddetti 4 552 lavoratori prima della data di completamento della valutazione da parte della Commissione;

- 1 277 dalla data della risoluzione di fatto o della scadenza del contratto di lavoro.

Beneficiari ammissibili

10. Tra i beneficiari ammissibili figurano, oltre ai lavoratori sopra indicati, anche 657 lavoratori espulsi dal lavoro la cui attività è cessata prima o dopo il periodo di riferimento di quattro mesi. A norma dell'articolo 6, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/691, l'attività di tutti questi lavoratori è cessata nei sei mesi precedenti il 28 novembre 2024, data di inizio del periodo di riferimento, o tra la fine del periodo di riferimento e il giorno precedente l'adozione della presente proposta. Come previsto all'articolo 6, secondo comma, del regolamento (UE) 2021/691, è possibile stabilire un chiaro nesso causale con l'evento che ha provocato la cessazione dell'attività dei lavoratori espulsi dal lavoro durante il periodo di riferimento.

11. Il numero totale di beneficiari ammissibili è 6 486.

Descrizione delle circostanze che hanno portato ai casi di espulsione dal lavoro e alla cessazione dell'attività

12. L'evento che ha determinato tali espulsioni dal lavoro consiste in una ristrutturazione significativa riguardante Northvolt AB, seguita dal fallimento dell'impresa. Di riflesso, un'ulteriore catena di espulsioni dal lavoro di minori proporzioni ha colpito i subappaltatori, i fornitori e i produttori a valle dell'impresa.
13. Northvolt AB era stata costituita da investitori privati nel 2016 nel tentativo di istituire un settore europeo delle batterie per ridurre la dipendenza dai produttori cinesi. Northvolt aveva costruito una fabbrica di batterie nel comune di Skellefteå. Tale fabbrica, denominata Northvolt Ett (Northvolt Uno), era stata costruita con l'obiettivo di produrre batterie agli ioni di litio per automobili elettriche e per lo stoccaggio di energia. Nel comune di Västerås è stato inoltre realizzato il campus di ricerca Northvolt Labs.
14. Northvolt Ett è stata inaugurata nel giugno 2022. Sono però rapidamente emersi gravi problemi nel processo di produzione. Nel 2023 la produzione presso Northvolt Ett ha raggiunto solo lo 0,5 % della sua capacità originariamente prevista. A causa di tali ritardi, i principali clienti di Northvolt si sono visti costretti a cancellare i propri ordini.
15. Al tempo stesso i produttori di batterie cinesi, grazie alle sovvenzioni statali, potevano vendere batterie alla metà del prezzo praticato da Northvolt. In conseguenza dell'egemonia cinese, e nel tentativo di rendersi indipendenti dai produttori cinesi, molte economie mondiali hanno anch'esse sovvenzionato in misura significativa la propria produzione di batterie.
16. Gli sforzi per conquistare quote di mercato hanno determinato un notevole eccesso di offerta nel settore delle batterie, caratterizzato da capacità di produzione annunciate

⁹ Direttiva 98/59/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di licenziamenti collettivi (GU L 225 del 12.8.1998, pag. 16).

che superano di gran lunga la domanda prevista. I produttori cinesi da soli producevano batterie sufficienti per soddisfare la domanda a livello mondiale. Il fallimento di Northvolt è quindi una manifestazione delle inevitabili correzioni di mercato in risposta alle sfide derivanti dall'eccesso di capacità.

17. A seguito di una revisione strategica, il 23 settembre 2024 Northvolt ha annunciato estesi tagli del personale, con l'invio di preavvisi di licenziamento a un totale di 1 600 dipendenti.
18. Il 12 marzo 2025 è stato dichiarato il fallimento di Northvolt. La produzione è proseguita fino al 22 maggio 2025, quando l'ultimo cliente rimasto ha deciso di cambiare fornitore.
19. Il 7 agosto 2025 la start-up americana Lyten ha annunciato l'intenzione di acquisire la produzione di batterie di Northvolt. Questa operazione è attualmente in fase di approvazione da parte delle autorità svedesi. Non è ancora chiaro quando possa ricominciare la produzione e come possano essere riassunti molti lavoratori.

Effetti previsti dei casi di espulsione dal lavoro sull'economia e sull'occupazione a livello locale, regionale o nazionale

20. Quello di Northvolt è il maggiore fallimento verificatosi in Svezia in tempi recenti. I casi di espulsione dal lavoro si sono verificati presso i siti di Northvolt a Skellefteå, Västerås e Stoccolma. Tuttavia, in ragione della capacità di assorbimento dei mercati del lavoro locali, del numero di espulsioni dal lavoro nelle rispettive città e dei profili professionali dei lavoratori colpiti, orientati prevalentemente verso la direzione e la ricerca, le autorità svedesi non prevedono un impatto significativo nelle città di Västerås e Stoccolma. Con oltre 5 000 casi di espulsione dal lavoro, l'impatto sulla città di Skellefteå (con una popolazione di 36 000 abitanti in città e 77 000 nel comune) è grave. Le autorità svedesi hanno quindi deciso di concentrare l'assistenza del FEG su Skellefteå. I lavoratori di Västerås e Stoccolma saranno tuttavia informati della possibilità di beneficiare di misure del FEG e sarà offerta assistenza su richiesta.
21. La città di Skellefteå nella Svezia settentrionale ha vissuto un periodo di trasformazione. Per fermare lo spopolamento, la regione aveva assicurato ingenti investimenti strutturali che, abbinati a una strategia di sviluppo incentrata sulla transizione verde, hanno attirato gli investitori. Lo stabilimento di batterie di Northvolt rappresentava un catalizzatore per lo sviluppo economico della regione.
22. All'inizio del 2024, a Skellefteå si registravano ancora diverse migliaia di posti di lavoro vacanti e il tasso di disoccupazione era del 2,9 %. Dopo il fallimento di Northvolt la disoccupazione è tuttavia aumentata drasticamente, raggiungendo un tasso dell'8,2 % nell'aprile 2025.
23. La prevista fuga di cervelli conseguente ai casi di espulsione dal lavoro rappresenta uno dei principali timori. Molti lavoratori si erano trasferiti in città per lavorare presso Northvolt solo pochi anni prima. Inoltre il 40 % dei lavoratori di Northvolt erano cittadini di paesi terzi, i cui permessi di lavoro e di soggiorno dipendevano dal loro impiego. Per trattenere talenti occorre compiere sforzi importanti per aiutarli a trovare un nuovo impiego velocemente, se possibile nella regione.
24. Molti dei lavoratori espulsi dal lavoro hanno competenze particolari nel settore della produzione di batterie e dell'ingegneria. Per aiutare queste persone a trovare nuovi ruoli in altri settori in crescita nella regione possono essere necessarie azioni mirate.

Le attività di formazione e di sviluppo delle competenze saranno fondamentali per attenuare gli effetti a lungo termine sulla disoccupazione.

Applicazione del quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni (QFR)

25. La Svezia ha descritto il modo in cui si è tenuto conto delle raccomandazioni formulate nel quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni: prima del fallimento, Northvolt aveva preso provvedimenti a favore della parte dei propri lavoratori colpita dalla ristrutturazione su larga scala nell'autunno del 2024. L'impresa aveva concluso un contratto collettivo con i sindacati. Ai cittadini di paesi terzi, i cui permessi di lavoro e di soggiorno dipendevano dal loro contratto di lavoro, sono stati offerti pacchetti di ricollocazione.
26. Per quanto riguarda le attività svolte per assistere i lavoratori espulsi dal lavoro, la Svezia ha riferito che i lavoratori hanno beneficiato del sostegno dei consigli di garanzia del lavoro svedesi TRR e TSL¹⁰. Tali enti sono stati istituiti da contratti collettivi tra le organizzazioni dei datori di lavoro e quelle dei lavoratori per finanziare il sostegno alla transizione per i lavoratori interessati dalle espulsioni dal lavoro, fra i quali non rientrano però i lavoratori con un'esperienza professionale insufficiente né i cittadini di paesi terzi privi di diritto di soggiorno permanente.

Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o dell'Unione

27. La Svezia ha confermato che le misure descritte di seguito, che ricevono un contributo finanziario del FEG, non riceveranno contributi finanziari da altri strumenti finanziari dell'Unione.
28. Il pacchetto coordinato di servizi personalizzati integra le azioni finanziate da fondi nazionali o privati, vale a dire il pacchetto di misure ordinarie offerto dal servizio pubblico per l'impiego, e quelle messe a disposizione dai consigli di garanzia del lavoro svedesi TRR e TSL. Esso è integrato anche da altri fondi UE: per potenziare lo sviluppo delle capacità nella regione interessata è stato infatti pubblicato un bando nell'ambito del programma nazionale FSE+ con l'obiettivo di rilanciare il mercato del lavoro.

Procedure per la consultazione dei beneficiari interessati, dei loro rappresentanti o delle parti sociali nonché delle autorità locali e regionali

29. La Svezia ha indicato che, in conformità all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2021/691, il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato in consultazione con i sindacati in qualità di rappresentanti dei beneficiari interessati e con le parti sociali. Il 22 ottobre 2024 si è tenuta una prima riunione tra l'impresa responsabile degli esuberi, i sindacati, il servizio pubblico per l'impiego e i consigli di garanzia del lavoro svedesi TRR e TSL. Durante tale riunione è stato istituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti di tali organizzazioni.
30. Il gruppo di lavoro ha inoltre raggiunto un accordo sulla domanda di assistenza del FEG e sulla progettazione di un pacchetto di misure in linea con le strategie di sviluppo locali e regionali e con le esigenze dei datori di lavoro.

¹⁰

Il TRR (Trygghetsrådet) fornisce sostegno agli impiegati e il TSL (Trygghetsfonden) agli operai.

Beneficiari interessati e misure proposte

Beneficiari interessati

31. Il numero stimato di lavoratori espulsi dal lavoro che dovrebbero prendere parte alle misure è pari a 5 800. A norma dell'articolo 8, paragrafo 7, lettera f), del regolamento (UE) 2021/691, la ripartizione fornita di tali lavoratori per genere, fascia di età e livello di istruzione è la seguente:

CATEGORIA		NUMERO DI BENEFICIARI PREVISTI	
GENERE	Uomini:	4 126	(71,1 %)
	Donne:	1 674	(28,9 %)
	PERSONE NON BINARIE:	0	(0 %)
FASCIA DI ETÀ	MENO DI 30 ANNI:	1 682	(29,0 %)
	DAI 30 AI 54 ANNI:	3 944	(68,0 %)
	Più di 54 anni:	174	(3,0 %)
LIVELLO DI ISTRUZIONE	ISTRUZIONE PRIMARIA O SECONDARIA INFERIORE ¹¹	348	(6,0 %)
	ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ¹² O POST-SECONDARIA ¹³	1 740	(30,0 %)
	ISTRUZIONE TERZIARIA ¹⁴	3 712	(64,0 %)

Misure proposte

32. A norma dell'articolo 8, paragrafo 7, lettera h), del regolamento (UE) 2021/691, il pacchetto coordinato personalizzato da fornire ai lavoratori espulsi dal lavoro consiste nelle misure seguenti:

- valutazione approfondita e pianificazione individuale: tale misura rappresenta il fulcro dell'assistenza individuale nella ricerca di un lavoro, che include sessioni approfondite con un coach individuale;
- attività di ricerca di un impiego e coaching: sono offerte misure individuali e di gruppo comprendono servizi di coaching per le sessioni individuali di contatto con potenziali datori di lavoro, workshop o colloqui motivazionali. I prestatori privati dei servizi appaltati dal servizio pubblico per l'impiego offrono un sostegno individualizzato e completo nel valutare le competenze dei singoli lavoratori e nel trovare un impiego;

¹¹ ISCED 0-2

¹² ISCED 3

¹³ ISCED 4

¹⁴ ISCED 5-8

- sostegno all'avvio di un'attività in proprio: corsi di formazione erogati da un consulente esterno alle persone interessate ad avviare un'attività in proprio;
- sostegno agli investimenti per la creazione di start-up: le persone in cerca di lavoro che avviano un'impresa propria avranno la possibilità di chiedere un sostegno specifico agli investimenti che può arrivare fino a 22 000 EUR. Tale importo potrà essere usato per gli investimenti iniziali e le attrezzature, i costi di sviluppo dell'attività, le soluzioni digitali e il marketing;
- attività di formazione per il mercato del lavoro: brevi sessioni pratiche di formazione professionale offerte dal servizio pubblico per l'impiego rivolte alle persone in cerca di lavoro e finalizzate a promuovere lo sviluppo delle competenze necessarie nelle professioni caratterizzate da carenza di personale e a soddisfare le attuali esigenze di impiego nel mercato del lavoro. Ciò può includere l'uso di microcredenziali per il riconoscimento delle conoscenze acquisite;
- corsi di formazione nell'ambito del sistema di istruzione ordinario: tali corsi, di durata almeno biennale, sono erogati da istituti di formazione o dal sistema di istruzione superiore e non sarebbero di norma accessibili alle persone in cerca di lavoro. I corsi possono essere adattati alle esigenze individuali, in particolare a quelle di coloro che non conoscono la lingua svedese;
- percorso verso l'occupazione: tale misura è rivolta ai beneficiari particolarmente vulnerabili che potrebbero avere bisogno di un sostegno speciale per accedere al mercato del lavoro o per proseguire gli studi;
- indennità: viene corrisposta un'indennità a coloro che svolgono un tirocinio o che si preparano ad avviare un'attività in proprio. Viene corrisposta un'indennità di attività a coloro che partecipano attivamente alle misure di formazione offerte. Viene corrisposta un'indennità di mobilità per coprire le spese di viaggio e di trasloco a coloro che trovano un nuovo impiego in un'altra regione. Possono essere rimborsate le spese di viaggio per la partecipazione a colloqui di lavoro fuori città.

33. Competenze digitali e verdi: tali misure hanno per obiettivo la diffusione delle competenze richieste nell'era industriale digitale e in un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, come prescritto dall'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/691. Le misure coordinate sono state concepite in linea con il fabbisogno di competenze derivante dall'era industriale digitale e dalla transizione a un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse¹⁵. Le misure includono inoltre la conferma dell'esperienza precedente.
34. Le azioni proposte qui descritte costituiscono misure di politica attiva del lavoro che rientrano nell'ambito delle azioni ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento (UE) 2021/691. Tali azioni non sostituiscono le misure passive di protezione sociale.
35. La Svezia ha fornito le informazioni richieste sulle misure di carattere obbligatorio per l'impresa interessata in virtù del diritto nazionale o a norma dei contratti collettivi. In conformità all'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/691,

¹⁵ Tra gli esempi dei contenuti dei corsi figurano i controllori logici programmabili (PLC), l'automazione industriale, la gestione digitale della produzione, la tecnologia efficiente sotto il profilo energetico e la programmazione di base.

la Svezia ha confermato che il contributo finanziario del FEG non sostituirà tali misure.

Bilancio stimato

36. I costi totali stimati ammontano a 14 210 537 EUR, comprendenti le spese per i servizi personalizzati, pari a 13 663 977 EUR, e le spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione, pari a 546 560 EUR.
37. Il contributo finanziario totale richiesto al FEG ammonta a 8 526 322 EUR (60 % dei costi totali).
38. A norma dell'articolo 8, paragrafo 7, lettera m), del regolamento (UE) 2021/691, la Svezia ha precisato che il prefinanziamento e il cofinanziamento nazionali sono erogati dall'Arbetsförmedlingen (servizio pubblico per l'impiego svedese).

Misure	Numero stimato di partecipanti	Costo stimato per partecipante (in EUR) ¹⁶	Costi totali stimati (in EUR) ¹⁷
Servizi personalizzati (misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, secondo comma, lettera a), del regolamento (UE) 2021/691)			
Valutazione approfondita e pianificazione individuale (Kartläggning och individuell planering)	5 800	57	330 688
Attività di ricerca di un impiego e coaching (Jobbsökaraktiviteter och coachning)	1 000	29	28 508
Attività di ricerca di un impiego e coaching tramite fornitori privati (Jobbsökaraktiviteter och coachning via privata leverantörer)	500	1 824	912 242
Sostegno all'avvio di un'attività in proprio (Stöd vid start av eget företagande)	50	1 642	82 102
Sostegno agli investimenti per la creazione di start-up (Investeringsstöd)	100	21 715	2 171 502
Attività di formazione per il mercato del lavoro (Arbetsmarknadsutbildning)	510	9 697	4 945 539
Corsi di formazione nell'ambito del sistema di istruzione ordinario (Utbildning inom ordinarie	40	17 105	684 182

¹⁶ Al fine di evitare i decimali, le stime dei costi per lavoratore sono state arrotondate. Tale arrotondamento non influisce tuttavia sul costo totale di ciascuna misura, che rimane invariato rispetto alla domanda presentata dalla Svezia.

¹⁷ I totali non coincidono esattamente con la somma delle voci a causa degli arrotondamenti.

utbildningssystem)			
Percorso verso l'occupazione (Steg till arbete (STA))	50	6 769	338 442
Totale parziale a): Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati	–	9 493 205 (69,48 %)	
Indennità e incentivi (misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, secondo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/691			
Indennità di attività durante lo svolgimento di un tirocinio o l'avvio di un'attività in proprio (Finansiellt stöd (Aktivitetsstöd) för praktik och starta eget)	150	5 473	821 018
Indennità di mobilità (Flyttbidrag)	150	1 824	273 673
Indennità di attività (Finansiellt stöd (Aktivitetsstöd))	550	5 473	3 010 400
Indennità di viaggio per la partecipazione a colloqui (Finansiellt stöd för resa vid anställningsintervju)	200	328	65 681
Totale parziale b): Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati:	–	4 170 772 (30,52 %)	
Attività di cui all'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691			
1. Attività di preparazione	–	63 071	
2. Gestione	–	456 121	
3. Informazione e pubblicità	–	13 684	
4. Controllo e rendicontazione	–	13 684	
Totale parziale c): Percentuale dei costi totali:	–	546 560 (3,85 %)	
Costi totali (a + b + c):	–	14 210 537	
Contributo del FEG (60 % dei costi totali):	–	8 526 322	

39. I costi delle misure indicate nella tabella di cui sopra come misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, secondo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/691 non superano il 35 % dei costi totali del pacchetto coordinato di servizi personalizzati. La Svezia ha confermato che tali misure sono subordinate alla partecipazione attiva dei beneficiari interessati ad attività di formazione o di ricerca di un lavoro.

40. In conformità all'articolo 7, paragrafo 2, quarto comma, del regolamento (UE) 2021/691, la Svezia ha confermato che i costi degli investimenti per il lavoro autonomo, per la creazione di imprese e per il loro rilevamento da parte dei dipendenti non supereranno i 22 000 EUR per beneficiario.

Periodo di ammissibilità delle spese

41. La Svezia ha iniziato a fornire servizi personalizzati ai beneficiari interessati il 25 ottobre 2024. La spesa relativa alle misure sarà dunque ammissibile a un contributo finanziario del FEG dal 25 ottobre 2024 fino a 24 mesi dopo la data di entrata in vigore della decisione di finanziamento, a eccezione dei corsi di istruzione o di formazione di durata pari o superiore a due anni, che saranno ammissibili fino a 31 mesi dopo la data di entrata in vigore della decisione di finanziamento.
42. La Svezia ha iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 25 ottobre 2024. Le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità e controllo e rendicontazione sono pertanto ammissibili a un contributo finanziario del FEG dal 25 ottobre 2024 fino a 31 mesi dopo la data di entrata in vigore della decisione di finanziamento.

Sistemi di gestione e controllo

43. La domanda contiene una descrizione del sistema di gestione e controllo previsto dall'articolo 23 del regolamento (UE) 2021/691, che specifica le responsabilità degli organismi coinvolti. La Svezia ha notificato alla Commissione che il contributo finanziario sarà gestito dall'Arbetsförmedlingen, il servizio pubblico per l'impiego svedese, come nei casi precedenti relativi al FEG. L'Arbetsförmedlingen esercita le funzioni di autorità di gestione e pagamento. L'unità "Cooperazione internazionale e nell'UE" presso l'Ufficio del Direttore generale ha la responsabilità complessiva della gestione delle misure del FEG. L'unità "Contabilità e rendicontazione" presso il Dipartimento delle finanze è responsabile della gestione delle risorse finanziarie. È stata inoltre istituita una funzione di certificazione dei conti definitivi del progetto. La Svezia ha notificato altresì che l'autorità di gestione affiderà ad una società di audit esterna e indipendente il compito di formulare un giudizio di audit in merito alla legalità e alla regolarità delle spese cofinanziate dall'UE e di certificare che i conti dettagliati delle spese del programma forniscono un'immagine veritiera e fedele e i sistemi di controllo predisposti funzionano correttamente.

Impegni assunti dallo Stato membro interessato

44. La Svezia ha fornito tutte le necessarie garanzie che:
- saranno rispettati i principi di parità di trattamento e di non discriminazione per quanto riguarda l'accesso alle misure proposte e la loro attuazione,
 - sono state rispettate le condizioni relative al collocamento in esubero collettivo stabilite nella legislazione nazionale e nella normativa dell'UE,
 - sarà evitato qualunque tipo di doppio finanziamento,
 - il contributo finanziario a valere sul FEG sarà conforme alle norme procedurali e sostanziali dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

INCIDENZA SUL BILANCIO

Proposta di bilancio

45. Conformemente all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027¹⁸ nella versione modificata dal regolamento (UE, Euratom) del Consiglio 2024/765 del 29 febbraio 2024¹⁹, il FEG non deve superare l'importo annuo massimo di 30 milioni di EUR (a prezzi 2018).
46. Dopo aver esaminato la domanda relativamente alle condizioni di cui all'articolo 13, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) 2021/691, e preso in considerazione il numero di beneficiari interessati, le misure proposte e i costi stimati, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo di 8 526 322 EUR, pari al 60 % dei costi totali delle misure proposte, al fine di erogare un contributo finanziario in risposta alla domanda.
47. La decisione proposta relativa alla mobilitazione del FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio secondo quanto previsto all'articolo 15, paragrafo 1, primo comma, seconda frase, del regolamento (UE) 2021/691 e come stabilito al punto 9 dell'accordo interistituzionale del 16 dicembre 2020 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie²⁰.

Atti collegati

48. Contemporaneamente alla presente proposta di decisione di mobilitare il FEG, la Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di storno verso la pertinente linea di bilancio per l'importo di 8 526 322 EUR.
49. Contemporaneamente all'adozione della presente proposta di decisione di mobilitare il FEG, la Commissione ha adottato una decisione di concessione di un contributo finanziario che costituisce una decisione di finanziamento ai sensi dell'articolo 110 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509²¹. Tale decisione di finanziamento entrerà in vigore alla data alla quale la Commissione riceverà notifica dell'approvazione dello storno di bilancio da parte del Parlamento europeo e del Consiglio ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 2, primo comma, del regolamento (UE) 2021/691.

¹⁸ GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11.

¹⁹ GU L, 2024/765, 29.2.2024.

²⁰ GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 28.

²¹ Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione) (GU L, 2024/2509, 26.9.2024).

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dalla Svezia – EGF/2025/003 SE/Northvolt

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013²², in particolare l'articolo 15, paragrafo 1, primo comma,

visto l'accordo interistituzionale del 16 dicembre 2020 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie²³, in particolare il punto 9,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) mira a dimostrare solidarietà e promuovere un'occupazione dignitosa e sostenibile nell'Unione offrendo assistenza ai lavoratori collocati in esubero e ai lavoratori autonomi la cui attività sia cessata in caso di eventi di ristrutturazione significativi e sostenendoli affinché ritornino quanto prima a un'occupazione dignitosa e sostenibile.
- (2) Il FEG non deve superare l'importo annuo massimo di 30 milioni di EUR (a prezzi 2018), come disposto all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio²⁴ nella versione modificata dal regolamento (UE, Euratom) 2024/765 del Consiglio, e all'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/691.
- (3) Il 16 giugno 2025 la Svezia ha presentato una domanda di mobilitazione del FEG in conformità all'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/691, in relazione a casi di espulsione dal lavoro presso l'impresa Northvolt (Northvolt AB), le sue controllate e 13 subappaltatori, fornitori e produttori a valle in Svezia. Tale domanda è stata integrata con ulteriori informazioni secondo quanto previsto all'articolo 8, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691. Sulla base della valutazione effettuata

²² GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48. <http://data.europa.eu/eli/reg/2021/691/oj>.

²³ GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 28, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstit/2020/1222/oj.

²⁴ Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 (GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2020/2093/oj>).

dalla Commissione nella proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio di mobilitazione del FEG, tale domanda è considerata conforme alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG stabilite all'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/691²⁵.

- (4) È pertanto opportuno procedere alla mobilitazione del FEG per erogare un contributo finanziario di 8 526 322 EUR in relazione alla domanda presentata dalla Svezia.
- (5) Al fine di ridurre al minimo i tempi di mobilitazione del FEG, è opportuno che la presente decisione si applichi a decorrere dalla data della sua adozione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2025, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro è mobilitato per erogare l'importo di 8 526 322 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Essa si applica a decorrere dal **[data dell'adozione]***.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Parlamento europeo
La presidente*

*Per il Consiglio
Il presidente*

²⁵

COM(2025) 621.

*

Data da inserire a cura del Parlamento prima della pubblicazione nella GU.